



ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA

Cristiani per il socialismo – Carte Roberto De Vita

Elenco di consistenza redatto da Eleonora Sforzi e Giulio Taccetti

(luglio 2011 - febbraio 2016)

Soggetto produttore

Cristiani per il socialismo

Il movimento dei Cristiani per il Socialismo (CPS) nacque in Cile nel 1972 e si diffuse in molti paesi europei, tra i quali l'Italia. Non fu un partito bensì un movimento che si propose come riferimento per i cattolici di sinistra accomunati da una precisa scelta di classe e convinti di un imprescindibile nesso tra riforma della società in senso socialista e aggiornamento delle chiese in senso evangelico. In Italia il teologo di riferimento fu il salesiano Giulio Girardi che nel 1969 aveva pubblicato uno dei testi ispiratori del movimento, *Marxismo e cristianesimo*, e che nel 1972 aveva partecipato al primo convegno dei CPS a Santiago del Cile. Il gruppo di promotori in Italia, che si riunì per la prima volta nel marzo del 1973 a Bologna e che sarebbe divenuto la segreteria tecnica del movimento, era composto da cattolici di sinistra provenienti dalle Associazioni cristiane lavoratori italiani (ACLI) e dalle redazioni di alcune riviste del cattolicesimo progressista: Arrigo Colombo, Roberto De Vita, Angelo Gennari, Marco Ingrosso, Domenico Jervolino, Raffaele Morese, Romano Paci, Franco Passuello, Paolo Pippi. Il primo convegno del movimento si tenne a Bologna dal 21 al 23 settembre del 1973 in un clima condizionato dalle drammatiche notizie del colpo di stato in Cile dell'11 settembre; il documento conclusivo di tale convegno può essere considerato il manifesto del movimento. I CPS presero parte attiva nella battaglia referendaria del 1974 sul divorzio dichiarandosi in favore del mantenimento della legge, si schierarono su posizioni anticoncordatarie e in difesa dei diritti civili; nelle elezioni amministrative del 1975 e del 1976 diedero indicazione di voto per i partiti della sinistra e incontrarono la dura ed esplicita condanna da parte della gerarchia ecclesiastica dalle colonne de «La Civiltà Cattolica»¹. Il movimento fu piuttosto radicato sul territorio nazionale, lo attesta il fatto che in occasione del secondo convegno organizzato a Napoli sul tema *Movimento operaio, questione cattolica, questione meridionale* (1 - 4 novembre 1974), esso coinvolse in un comitato nazionale due rappresentanti per ogni regione. I CPS ebbero vita breve e, sebbene non siano mai stati formalmente sciolti, alla fine degli anni '70 risentirono del "riflusso" della sinistra da un lato e dall'altro dell'affermarsi di altre opzioni politiche, come le candidature cattoliche nella sinistra indipendente per il Partito comunista italiano

¹G. De Rosa, *Lotta di classe e amore cristiano*, in «La Civiltà Cattolica», IV, 20 novembre 1976, pp.322-335.

(PCI). De Vita fu tra i fondatori del movimento in Italia e ricoprì incarichi di primo piano durante tutto il periodo di attività dei CPS.

Bibliografia

R. Dini, *Frammenti di un "cattolico inquieto" dall'archivio di Romano Paci*, Polistampa, Firenze, 2015.

J. Ramos Regidor, *Cristiani per il socialismo: storia, problematica e prospettiva*, Mondadori, Milano, 1977

Nota biografica di Roberto De Vita

Roberto De Vita si è laureato in Scienze Matematiche (indirizzo applicativo) presso l'Università di Firenze nel 1964 e successivamente ha frequentato corsi di specializzazione in Statistica e Scienze sociali presso l'Università di Firenze e Roma. Dal 1965 al 1969 ha insegnato matematica e fisica nei licei e negli istituti tecnici di Firenze e di Roma e contemporaneamente è stato nominato assistente volontario presso l'Istituto di Sociologia dell'Università di Parma nel cui ambito ha proseguito la sua formazione sociologica e iniziato l'attività scientifica e didattica.

Dal 1971 è stato professore incaricato dell'insegnamento di Sociologia presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena. Passato professore associato nel 1983, dall'anno accademico 1996-1997 comincia ad insegnare nella nascente Facoltà di Scienze Politiche, nella quale dal 2000 ha proseguito ad insegnare come professore ordinario fino ai limiti di età raggiunti nel 2010.

Parallelamente all'insegnamento, l'interesse di De Vita per l'ambito sociale ha trovato anche una risonanza concreta nell'attività che egli ha svolto all'interno dei CPS (Cristiani per il Socialismo), un movimento politico-sociale, sviluppatosi nei primi anni Settanta e caratterizzato da una comune tendenza religiosa. De Vita svolse inizialmente il ruolo di referente organizzativo e coordinatore dell'attività, per poi divenire segretario nazionale e responsabile della stessa organizzazione.

Quella dei CPS fu – come lui stesso ha sottolineato – un'esperienza nata sulla scia dell'organizzazione politico-culturale che ebbe origine in Cile proprio in quel periodo e da cui riprese la denominazione. La prima importante iniziativa del gruppo, interessato soprattutto alla situazione sociale italiana, fu il Convegno Nazionale, tenuto a Bologna dal 21 al 23 settembre 1973, di cui le carte conservano documentazione. Tuttavia l'esperienza dei CPS si esaurì in pochi anni per diversi motivi, tra i quali sicuramente pesarono i dissensi politici interni e l'allontanamento di alcuni esponenti di rilievo.

Storia archivistica

Le carte sono state donate all'Istituto storico della Resistenza in Toscana da Roberto De Vita in due successivi momenti nel 2011 e nel 2015.

Complesso archivistico

Il fondo conserva prevalentemente documenti relativi ai Convegni del movimento dei Cristiani per il socialismo (CPS) tenutisi negli anni '70 del XX secolo. Si segnalano inoltre appunti personali di Roberto De Vita, ritagli stampa ed alcuni documenti di Romano Paci Relativi ai CPS.

Consistenza:

Busta 1

Fasc. 1: Documenti e atti dei CPS (Cristiani per il Socialismo) e alcuni comunicati ufficiali inviati ai CPS da PSI (Partito Socialista Italiano) e da DC (Democrazia Cristiana)

cc. 129 24 maggio 1955 – 14 marzo 1979

Fasc. 2: Stampe da quotidiani diversi («Avanti!» e «Il Popolo di Milano»)

cc. 20 18 settembre 1949 – 2 ottobre 1957

Fasc. 3: Atti, documenti e interventi del Convegno nazionale dei CPS (Bologna, 21-23 settembre 1973)

cc. 164 20 luglio 1973 – 23 settembre 1973

Allegati: *Documento conclusivo del Convegno*, opuscolo a stampa, pp. 12

«Nuovi tempi. Settimanale evangelico», VII, n. 37-38, 30 settembre 1973

Fasc. 4: Atti, documenti e interventi in preparazione del Convegno nazionale dei CPS di Napoli (1-4 novembre 1974): Convegno “Movimento operaio, questione cattolica e questione meridionale” (Cagliari 26-27 ottobre 1974); Congresso inter-regionale dei CPS di Puglia, Campania, Basilicata e Abruzzo (Foggia 4 ottobre 1974); Convegno inter-regionale dei CPS di Sicilia e Calabria (Messina 28-29 settembre 1974); Convegno “Cattolici proletari” (21-23 giugno 1974). Documenti convegno CPS portoghesi (3-5 giugno 1975)

cc. 74 28 settembre 1974 – 5 giugno 1975

Allegati: *Programma del convegno regionale*, Padova 28-29 settembre 1974, opuscolo a stampa, pp.4

Indirizzi segreterie regionali CPS

Fasc. 5: Atti, documenti e dossier del Convegno nazionale dei CPS-Mostra d'Oltremare (Napoli, 1-4 novembre 1974)

cc. 47

Allegati: Opuscolo introduttivo al Convegno, a stampa, pp. 8

Documento conclusivo, a stampa, pp. 10

n. 6 ritagli di vari quotidiani: «La Stampa», CVIII, n. 248, 5 novembre 1974; «Paese sera», XXV, n. 303, 5 novembre 1974; «Corriere della sera», 5 novembre 1974; «L'Unità», 5 novembre 1974; «Il Manifesto», 5 e 7 novembre 1974

Fasc. 6: Atti, relazioni, interventi a “Cristiani nella sinistra militanti nelle lotte di liberazione”
Convegno nazionale dei CPS, (Roma, 7-9 gen. 1977)

cc. 183

Allegati: *Programma del Convegno*, opuscolo a stampa, pp. 8
n. 6 tesserini di partecipazione al Convegno

Busta 2

Fasc. 7: Documenti e relazioni a “I cristiani e le chiese di fronte alla costruzione dell’Europa”,
2° Seminario internazionale dei CPS (Milano, 28-30 aprile 1979)

cc. 39

Fasc. 8: Documenti e relazioni del Convegno di studio “La rinascita del religioso nell’odierna
società italiana” (Firenze, 18-20 maggio 1979)

cc. 51

Allegati: *Programma del Convegno*, pieghevole a stampa

Fasc. 9: Pubblicazione a cura del Centro Studi e Documentazioni dei CPS, «Materiali di
documentazione», n. 1, 1° ottobre 1977 – n. 6, febbraio [1979]

cc. 220

Allegati: Comunicazione del gruppo redazionale di *Materiali di documentazione* in occasione
dell’uscita del n. 1 della rivista, c. 1.

Appunti su unità e pluralismo nella chiesa, estr. dal n. 2, gennaio 1978, pp. 3-13

Fasc. 10: Corrispondenze dei CPS da Francia, Germania Ovest, Austria e Canada a Roberto De
Vita

cc. 24

12 giugno 1974 – 31 gennaio 1975

Fasc. 11: Corrispondenze di Roberto De Vita “ai compagni della segreteria nazionale” e alcuni
atti e documenti del CPS in possesso di Romano Paci

cc. 30

9 settembre 1973 – settembre 1982

Fasc. 12: Interventi e appunti manoscritti di Roberto De Vita

cc. 71

20 gennaio 1976 – 11 febbraio 1976

Fasc. 13: Documenti dei CPS, appunti manoscritti di Roberto De Vita e alcune corrispondenze riguardanti la pubblicazione degli atti del convegno di Napoli (1-4 novembre 1974)

cc. 114

2 gennaio 1975 – 24 giugno 1977

Allegati: *Volantino incontro con la stampa e le forze politiche per la presentazione dell'impegno elettorale di cattolici toscani per un voto a sinistra*